

f) Schema di Contratto

Premesso che :

-con D.D. _____ è stata indetta la procedura aperta ai sensi degli articoli 60 e 95 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed è stato approvato il progetto del servizio di cui all'art. 23 comma 15 del D.Lgs. 50/2016 contenente tra l'altro, il capitolato speciale descrittivo e prestazionale e lo schema di contratto;

-con D.D. _____ è stato aggiudicato in via definitiva a _____ per un importo di € _____ o.f.i.;

TRA:

la REGIONE PIEMONTE (C.F. n. 80087670016) rappresentata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08, dal nato/a a ..., il ..., Responsabile pro-tempore del Settore Audit Interno - Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, domiciliato/a ai fini del presente atto presso la sede della Direzione medesima in Torino – Piazza Castello, 165, Torino, di seguito denominata il "committente",

E

La Società _____ (P.IVA. _____) con sede in _____ rappresentata da _____, nata a _____ il _____, la quale interviene nel presente contratto, in seguito "contratto", in proprio e quale Capogruppo mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito con Atto _____ del _____, con la Società _____ (mandante), con sede in _____, (P.IVA. _____) di seguito denominata "l'affidatario",

di seguito, collettivamente, anche "le parti";

ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – PREMESSE

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'affidatario dichiara di conoscerle e accettarle.
2. L'affidatario dichiara di conoscere il capitolato speciale descrittivo e prestazionale approvato con D.D.(di seguito capitolato), ancorché non materialmente allegato al presente contratto, e di accettare tutte le condizioni in esso contenute.
3. Costituiscono, altresì, parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati:
 - a. il Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con DGR n. 1-602 del 24/11/2014 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 18/12/2014 n. 51 Suppl. 2 sottoscritto per presa visione in sede di offerta);
 - b. il Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, già sottoscritto per accettazione dall'affidatario in sede di presentazione dell'offerta.

ART. 2 - PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO

Il committente dà incarico all'affidatario , che accetta, l'esecuzione di servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea nel periodo 2014-2020. Le principali attività sulle quali interviene l'azione di supporto dell'affidatario riguardano i seguenti macro-ambiti:

A) Servizio di assistenza tecnica a Regione Piemonte, in qualità di revisore in affiancamento all'Autorità di Audit, del Programmi di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Svizzera – Audit sulle operazioni

B) Servizi di supporto giuridico specialistico in ambito appalti e aiuti di stato per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di Audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea nella programmazione 2014-2020.

A) Servizio di assistenza tecnica a Regione Piemonte, in qualità di revisore in affiancamento all'Autorità di Audit, del Programmi di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Svizzera – Audit sulle operazioni

Il Programma Operativo per la cooperazione transfrontaliera ITALIA – SVIZZERA identifica la Regione Lombardia quale Autorità Unica di Audit (AA) e, conformemente a quanto disposto dall'art. 25 del Regolamento della Commissione Europea n. 1299/2013, prevede che l'Autorità Unica di Audit sia assistita da un Gruppo di Revisori, costituito da un responsabile per ogni amministrazione corresponsabile da parte italiana: per la Regione Piemonte il Settore Audit Interno. L'Autorità unica di Audit, coadiuvata dal Gruppo dei Revisori, assolve ai compiti previsti dagli artt. 123 e 127 del Reg. (CE) 1303/2013. I componenti del Gruppo dei Revisori sovrintendono, per quanto rientra nel territorio della propria Amministrazione, alle attività di audit svolte su un campione di operazioni adeguato, individuato dall'Autorità unica di audit, per la verifica delle spese dichiarate. Ciascun componente del Gruppo dei Revisori trasmette quindi le risultanze delle attività svolte all'Autorità unica.

Il Settore Audit Interno - Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale della Regione Piemonte, quindi, esegue apposite verifiche dirette ad accertare l'effettività, la correttezza e l'ammissibilità delle spese relative alle operazioni realizzate sul territorio piemontese nell'ambito del Programma. Tali verifiche riguardano un campione casuale e rappresentativo dell'universo delle operazioni del Programma.

Il Settore Audit Interno dovrà essere supportato nelle seguenti funzioni/linee di intervento:

A.1. Esecuzione delle verifiche, redazione dei rapporti di audit.

Le verifiche amministrativo-contabili e in loco, in precedenza pianificate e supportate da check list, sono svolte sul campione di operazioni individuato al fine di riscontrare la regolarità delle spese dichiarate. Si predispongono i verbali di controllo ed i rapporti di audit (provvisori e definitivi), eseguendo all'occorrenza adeguati approfondimenti tecnici e giuridici. Il rapporto di controllo (provvisorio e definitivo) rappresenta lo strumento principale per la comunicazione dei risultati dell'audit ed eventuali controdeduzioni formulate dal soggetto controllato possono dar luogo a modifiche o precisazioni del rapporto di controllo.

A.2. Gestione dei contraddittori con i Beneficiari e altre Autorità/Organismi

L'Autorità dovrà essere supportata, in caso di rilevazione di irregolarità, nella gestione di eventuali contraddittori con Beneficiari e altre Autorità/Organismi.

A.3. Esecuzione della quality review.

L'attività verte sul supporto nella predisposizione delle metodologie e degli strumenti per l'esecuzione della quality review, al fine di garantire la qualità ed il rispetto degli standard internazionali del lavoro di audit e dei documenti prodotti (check list, resoconti dei controlli, etc.).

A.4. Predisposizione e aggiornamento del fascicolo documentale ed elettronico, inserimento dei dati nel sistema informativo.

Il fascicolo documentale ed elettronico contiene la documentazione concernente l'operazione oggetto del controllo.

A.5. Altre:

Su indicazione dell'Amministrazione:

- partecipazione a riunioni in materia di audit e/o di appalti, aiuti di stato con istituzioni regionali, nazionali e comunitarie;
- predisposizione delle documentazione tecnica da presentare nel corso di negoziati e/o di incontri.

B) Servizi di supporto giuridico specialistico in ambito appalti e aiuti di stato per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di Audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea nella programmazione 2014-2020.

Il supporto è finalizzato alla verifica della corretta applicazione della normativa europea ed italiana sugli aiuti di stato, sulle procedure di appalto di lavori, forniture e servizi e di affidamento di incarichi esterni formalizzati nell'ambito dei progetti dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea oggetto di controllo da parte dell'Autorità di Audit della Regione Piemonte: POR Piemonte FSE 2014-2020, POR Piemonte FESR 2014-2020, i Programmi CTE.

Le verifiche devono essere svolte a richiesta dell'AdA durante tutto il periodo di durata del contratto. Il servizio deve essere svolto in costante raccordo con gli uffici regionali, anche garantendo la partecipazione a riunioni periodiche. L'esperto deve tempestivamente segnalare, in corso d'opera o al termine di ciascuna verifica, eventuali problematiche o anomalie o gravi irregolarità riscontrate. L'Autorità deve essere supportata, in caso di rilevazione di irregolarità, nella gestione di eventuali contraddittori con Beneficiari e altre Autorità/Organismi e, in generale, con la partecipazione a riunioni in materia di appalti, aiuti di stato con istituzioni regionali, nazionali e comunitarie. L'esperto dovrà quindi garantire un affiancamento continuo al personale

dell'Autorità coinvolto nei controlli anche al fine di permettere un accrescimento professionale dello stesso.

ART. 3 – GRUPPO DI LAVORO

La natura del servizio richiede affiancamento e supporto specialistico da parte di soggetti che abbiano maturato esperienza professionale in materia di Assistenza Tecnica nell'ambito dei fondi strutturali della Unione europea e della cooperazione territoriale europea.

L'affidatario è tenuto a prestare il proprio supporto specialistico per tutto il periodo di vigenza del contratto con il gruppo di lavoro presentato in sede di offerta.

Le risorse da impiegare nell'affidamento dovranno rispondere ai requisiti previsti dai profili descritti nell'Allegato A del Capitolato capitolato speciale descrittivo e prestazionale, nel quale sono riportati i requisiti minimi che gli stessi devono possedere.

Le eventuali sostituzioni che l'affidatario effettuerà durante l'esecuzione del contratto dovranno essere concordate con l'Amministrazione. La sostituzione dovrà richiedere un adeguato periodo di affiancamento per la risorsa entrante, con oneri ad esclusivo carico del affidatario medesimo.

Nell'arco dell'intera durata dell'affidamento i relativi profili professionali saranno considerati invariati, anche in caso di aumento di qualifica, nel caso la loro fruizione si riferisca alla medesima attività o ad attività di pari livello.

ART. 4 – DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio dovrà essere realizzato a decorrere dalla stipula del contratto e dovrà essere concluso entro 30 (trenta) mesi dalla sottoscrizione, con facoltà da parte dell'Amministrazione di differire il termine di conclusione del servizio per ulteriori 12 mesi a condizioni ed oneri invariati.

(*oppure*) La Regione Piemonte ha richiesto l'esecuzione anticipata in pendenza di formale sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. a far data dal _____.

ART. 5 - IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale complessivo è pari a € _____ o.f.e. oltre IVA del 22% (pari €_____).

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, non è stato redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

Si precisa al riguardo che qualora nel corso della durata del contratto, la Consip S.p.A. attivasse una convenzione con prezzi inferiori a quelli sopra specificati, l'affidatario sarà invitato ad adeguarsi.

In tale prospettiva, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'affidatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'affidatario si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del contratto che siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.

ART. 6 – MODALITÀ ATTUATIVE

Per lo svolgimento dei servizi oggetto del contratto, l'affidatario deve redigere un Piano operativo annuale delle Attività.

Gli elementi di cui si compone il Piano sono:

1. il programma delle attività che si prevede di attuare nell'anno di riferimento, articolato per linee di intervento;
2. il Cronoprogramma di dettaglio relativo a ciascuna linea di intervento;
3. i nominativi delle figure professionali del Team di Lavoro coinvolte nello svolgimento di ciascuna linea di intervento e le modalità di coordinamento tra i componenti del Team di Lavoro, nonché le modalità di interazione con il Settore Audit interno, oltre che con il personale delle Amministrazioni partner;
4. la ripartizione delle giornate/uomo per ogni figura professionale e per ciascuna linea di intervento (per ciascuna figura professionale deve essere indicato il relativo nominativo);

5. i prodotti e i risultati attesi.

Il primo Piano operativo annuale delle Attività deve essere presentato al Settore Audit interno entro 15 giorni dalla data di avvio del contratto; tale Piano è relativo all'arco temporale che va dalla data di avvio dell'esecuzione fino al termine dell'anno di riferimento.

I successivi Piani devono essere presentati entro il 30 di novembre di ciascun anno a valere per l'anno successivo.

Il Settore Audit interno, entro 15 giorni dal ricevimento del Piano, procede all'approvazione dello stesso, dopo averlo verificato nel suo contenuto, anche con riferimento a quanto proposto nell'offerta tecnica.

Eventuali modifiche o integrazioni al Piano approvato possono essere richieste dal Settore Audit Interno. In tal caso l'affidatario provvede a revisionare il Piano e a ritrasmetterlo al Settore entro 7 giorni dalla data di richiesta di modifica inoltrata dal Settore stesso.

L'affidatario deve garantire la partecipazione a:

1. riunioni periodiche di coordinamento generale presso la sede Settore Audit interno per assicurare il coordinamento degli interventi attuati, l'illustrazione dell'avanzamento delle attività, i risultati raggiunti, le criticità rilevate, la proposta di interventi correttivi atti a garantire la qualità del servizio, nonché la pianificazione delle attività future. A tali riunioni è richiesta la partecipazione almeno del Coordinatore;
2. riunioni operative con il Settore Audit interno e/o con gli altri attori coinvolti nell'attuazione del Programma, funzionali allo svolgimento delle attività previste nel Piano operativo delle Attività e al trasferimento delle informazioni sulle attività condotte al personale del Settore Audit interno. A tali riunioni, che potranno svolgersi anche attraverso sistemi digitali di comunicazione on line, è richiesta la partecipazione di almeno un componente del Team di Lavoro, referente per le specifiche attività oggetto delle riunioni.

L'affidatario presenta semestralmente al Settore Audit Interno lo stato di attuazione dei lavori svolti, in rapporto a quanto previsto nel Piano operativo annuale delle Attività. L'obiettivo è dare evidenza dello stato di attuazione del Piano con specifico riferimento agli elementi elencati al precedente paragrafo e rendicontare le giornate/uomo svolte, gli audit e gli approfondimenti giuridici effettuati.

Per ognuna delle figure professionali impiegate in ciascuna linea di intervento/attività deve essere riportato l'elenco nominativo del personale impiegato. Gli Stati di attuazione semestrali devono essere consegnati al Settore Audit interno secondo la tempistica riportata nella tabella successiva:

Semestre di riferimento	Termine ultimo per la consegna
1° gennaio – 30 giugno (anno n)	15 luglio (anno n)
1° luglio – 31 dicembre (anno n)	15 gennaio (anno n+1)

L'affidatario è tenuto a garantire che tutte le azioni, come sopra articolate, siano realizzate in piena coerenza con quanto previsto dai Regolamenti UE , da ogni altro documento generale, d'indirizzo e metodologico emanato a livello comunitario, nazionale e regionale e da successivi atti normativi che dovessero intervenire in materia. Inoltre, l'affidatario s'impegna a realizzare le attività nel rispetto dei tempi indicati dai regolamenti comunitari e delle tempistiche indicate dall'Amministrazione a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

Tutte le attività dovranno essere eseguite in considerazione degli standard accettati a livello internazionale.

L'affidatario dovrà inoltre fornire un supporto nell'interpretazione delle disposizioni nazionali e comunitarie che attengono alle attività di audit.

ART. 7 – MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il pagamento del corrispettivo è effettuato secondo le seguenti modalità:

- a) erogazione semestrale dei compensi fino alla percentuale dell' 80% del corrispettivo, con cadenza in rate posticipate e dietro presentazione di regolare fattura corredata della relazione semestrale attestante le attività realizzate, i risultati prodotti suddivisi per ogni singolo intervento attuato e le giornate/persona effettivamente impiegate sino a quel momento;
- b) erogazione del 20% residuo, a saldo dell'importo contrattuale per la conclusione del servizio oggetto del presente capitolato come previsto dal Piano operativo annuale, previa presentazione di regolare fattura corredata da una relazione finale attestante le attività realizzate, i risultati prodotti e le giornate/persona effettivamente impiegate.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1, comma 629, della L. n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) l'Amministrazione corrisponderà alla società il solo corrispettivo imponibile mentre la quota

relativa dell’IVA verrà versata direttamente all’Erario. Le fatture dovranno pertanto riportare l’annotazione “scissione dei pagamenti”.

Inoltre, in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, deve essere operata una ritenuta dello 0,50 per cento sull’importo netto progressivo delle prestazioni.

Pertanto, l’imponibile indicato in fattura dovrà essere esplicitamente ridotto oppure esposto direttamente al netto della ritenuta di garanzia, con espressa indicazione di questa circostanza. La fatturazione delle ritenute applicate sarà effettuata alla chiusura del contratto, in sede di liquidazione finale, qualora ricorrano le condizioni normative per lo svincolo.

In caso di aggiudicazione dell’Appalto a un raggruppamento di operatori economici o consorzio ordinario, tutte le fatture delle società componenti l’operatore plurisoggettivo dovranno essere consegnate a cura della società mandataria. Il pagamento delle fatture avverrà in favore della mandataria, e sarà cura della predetta provvedere alle successive ripartizioni verso le mandanti, con liberazione immediata dell’Istituto al momento del pagamento in favore della sola mandataria. Ciascuna fattura, unitamente alla documentazione prevista attestante l’erogazione del servizio, dovrà essere sottoposta al direttore dell’esecuzione del contratto (D.E.C.) e al RUP, al fine della verifica riguardante la corretta esecuzione del contratto.

In applicazione del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii., la Regione Piemonte, per tramite del R.U.P., previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti, provvederà al pagamento delle **fatture entro 30 giorni** dal ricevimento delle stesse; per quanto concerne il pagamento della rata a saldo, che dovrà essere pari al 20% dell’importo aggiudicato è applicata la disposizione prevista dall’art. 103 comma 6 del Dlg.50/2016. Qualora la fattura pervenga successivamente alla verifica di conformità, applicate le disposizioni previste dall’art.103 comma 6 citato, il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, come previsto all’art. 4 del D.Lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all’art. 4 citato.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del D.E.C. non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all’affidatario in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 9 (obblighi di tracciabilità).

Le fatture dovranno essere gestite in modalità elettronica in applicazione dell'art. 25 della D.L. 24 aprile 2014, n. 66 così come convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89 e secondo le disposizioni regionali in materia.

Le fatture dovranno indicare il codice C.U.P. e C.I.G., e saranno liquidate dalla Regione Piemonte dopo aver accertato la completa ottemperanza alle clausole contrattuali

L'affidatario s'impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tale notificazione, esonera l'amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile al committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002. In tale caso, il saggio degli interessi di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 231/2002 è stabilito nella misura prevista dall'art. 1284 del Codice Civile.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, l'affidatario ceda il proprio credito a terzi, si applica la disposizione prevista dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione perché ne possa avere conoscenza. In difetto, la cessione non sarà opponibile all'Amministrazione e di conseguenza i pagamenti effettuati a favore dell'affidatario costituiranno completo adempimento delle obbligazioni a carico dell'Amministrazione, senza che il cessionario abbia nulla a che pretendere a riguardo.

Il corrispettivo contrattuale è determinato a rischio dell'affidatario in base alle proprie valutazioni, ed è, pertanto, fisso ed invariabile, fatto salvo quanto previsto all'articolo 106 comma 1 lett a) D.Lgs.50/2016, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'affidatario di ogni relativo rischio e/o alea, ivi incluso quello relativo all'adempimento e/o ottemperanza di obblighi ed oneri derivanti all'affidatario medesimo dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.

Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della L. 13 agosto 2013 n. 136 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

I pagamenti saranno effettuati presso i conti correnti di seguito identificati:

Intestatario: _____ -

Banca :

Sede/Agenzia:

n.conto

codice IBAN:

Le persone delegate ad operare sul suddetto conto corrente dedicato sono le seguenti:

cognome e nome _____ C.F. _____

Luogo e data di nascita _____ --

Residente a _____

ART.8 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO.

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione dei servizi del Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

L' affidatario garantisce l' esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d' arte, nel rispetto:

- delle norme vigenti, ivi incluse le prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie in vigore, impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza di dette norme;
- delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel Capitolato Tecnico e nell' Offerta Tecnica.

L' affidatario si obbliga a:

- manlevare e tenere indenne l' Amministrazione dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalle prestazioni contrattuali oggetto del Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire all' Amministrazione di monitorare la conformità dei Servizi alle prescrizioni contrattuali;

- comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute.

L'affidatario si impegna:

- a rispettare quanto previsto dal patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, che sarà allegato al contratto, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione;
- a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014;
- ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;
- a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto del Piano di Prevenzione della Corruzione adottato dalla Giunta regionale in esecuzione dell'art.53 comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001.

ART.9 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ

L'affidatario assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.08.2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e ss.mm.ii., anche nei confronti di eventuali subappaltatori e subfornitori.

In caso di inadempimento degli obblighi stabiliti nella citata legge, il contratto si intende risolto di diritto, oltre a determinare l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 6 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii..

L'affidatario dovrà comunicare tempestivamente alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà,

ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'affidatario in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'affidatario deve trasmettere alla Regione Piemonte, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i Subappaltatori e i Subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla committente i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

ART. 10 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016, è fatto assoluto divieto all'affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione medesima; in difetto di adempimento a detto obbligo, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto.

ART. 11- PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

Sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione tutti i documenti, i prodotti e i risultati, comprensivi delle eventuali applicazioni software, conseguiti nella realizzazione delle attività di cui al presente contratto. L'Amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi uso senza che l'affidatario possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente contratto.

ART.12 - TRATTAMENTO DATI, DIFFUSIONE E DIVULGAZIONE

L'affidatario ha l'obbligo di osservare la massima riservatezza nei confronti delle informazioni e dei dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento del servizio, e in nome proprio e in nome del personale impiegato a non divulgare e diffondere a terzi i documenti, ivi compresa la documentazione fotografica, le informazioni e le notizie rilevate.

L'affidatario si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto del contratto, tutti i principi, contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e in particolare quelli contenuti nel Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. "Codice in materia di protezione dei dati personali" e nel Regolamento Europeo 679/2016 e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerate riservate e come tali trattate, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

Ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016, del D. Lgs n. 196/2003 e del disposto dall'art. 28 del Regolamento 2016/679 comma 3), dove sono descritti gli impegni previsti per il Responsabile del trattamento, la Giunta della Regione Piemonte, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, nomina l'affidatario quale "Responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito del contratto affidato". Il Responsabile del trattamento ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni vigenti in materia e di osservare e far osservare scrupolosamente quanto in essa previsto, nonché le istruzioni previste nella nomina che sarà condizionata, per oggetto e durata, dal contratto in essere e si intenderà revocata di diritto alla cessazione del rapporto medesimo o alla risoluzione, per qualsiasi causa, dello stesso.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR) in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara e degli obblighi contrattuali, si precisa che:

- i dati personali conferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Audit Interno.
- i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati, connesse alla procedura di affidamento e alla successiva stipula del contratto e gestione dell'appalto;

- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, Settore Audit Interno;
- i dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I diritti dell'interessato sono quelli previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART 13 - CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'Amministrazione si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in

generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. L'Amministrazione farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate al committente.

Su richiesta del committente o dei soggetti da questo incaricati l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle decurtazioni economiche e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Il servizio aggiudicato sarà oggetto dei controlli previsti dalla normativa europea in materia di fondi Strutturali di Investimento Europei e in particolare dalle disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea.

ART.14 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il presente contratto è stipulato con il soggetto affidatario mediante scrittura privata in formato elettronico ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 s.m ed è regolato dalla legge italiana.

Fanno parte integrante del contratto di appalto ancorché non allegati:

- a) il bando di gara;
- b) il disciplinare di gara;
- c) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- d) l'offerta del soggetto affidatario, corredata di tutta la documentazione presentata;
- e) il patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- f) il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della giunta della Regione Piemonte.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.
- alle "Linee guida in materia di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvate con DGR 13-3370 del 30/5/2016 (pubblicata sul B.U.R. n. 25 del 23/6/2016)

Il soggetto affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

ART.15 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'esecuzione del contratto svolge il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione o affidamento. Il DEC, congiuntamente al RUP, verifica la corretta esecuzione del contratto e fornisce parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture ed all'applicazione delle decurtazioni economiche.

ART.16 - PENALI

Il RUP, congiuntamente al DEC, procederà all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali. Qualora si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali o ritardi nell'esecuzione, si procederà all'immediata contestazione delle circostanze come sopra rilevate tramite posta elettronica certificata o a mezzo raccomandata a.r. intimando all'affidatario di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 10 giorni.

L'affidatario potrà inviare le proprie controdeduzioni sempre via PEC o a mezzo raccomandata a.r., entro il termine perentorio di 7 giorni dalla formale contestazione.

Decorso il suddetto termine, qualora non pervengano le giustificazioni o le stesse non siano ritenute valide, si procederà all'applicazione delle seguenti penali:

- ⌚ in caso di ritardi nell'esecuzione rispetto alla tempistica concordata secondo quanto previsto dall'art. 4 che precede: 200,00 euro per ogni giorno di ritardo;
- ⌚ modifiche non autorizzate del gruppo di lavoro: euro 500,00 per ogni modifica non autorizzata;
- ⌚ svolgimento del servizio in difformità dal capitolato: euro 3.000,00 fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di rivalersi anche per altre vie e di risolvere anticipatamente il contratto.

In caso di applicazione di penali l'Amministrazione non corrisponderà il compenso stabilito per le prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

Inoltre, nei casi in cui il contraente ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ordinare ad altra Ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dal contraente stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.

Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione regionale potrà rivalersi, mediante trattenute e/o compensazione, sugli eventuali crediti del contraente ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

L'inesatto adempimento o i ritardi, determinati da cause di forza maggiore, dovranno essere previamente o tempestivamente comunicati dal contraente al RUP/Direttore dell'esecuzione via PEC o con lettera raccomandata a.r. per la formale sospensione delle attività, ai sensi dell'art. 107, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 17 - RISOLUZIONE E RECESSO

Fermo restando quanto previsto dall'art.108, commi 1 e 2, qualora si verifichi una delle situazioni di seguito elencate, è facoltà dell'Amministrazione – previa contestazione degli addebiti all'affidatario – risolvere il contratto di appalto per inadempimento, ai sensi dell'art.1456 C.C., con incameramento del deposito cauzionale ed il risarcimento di ogni ulteriore danno e spesa:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;
- b) nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Impresa nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- c) messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto affidatario;
- d) gravi inosservanze delle norme inerenti il versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori, nonché mancato rispetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione collettiva di riferimento;
- e) interruzione non motivata del servizio;
- f) qualora le decurtazioni economiche comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;

- g) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni o loro utilizzo non conforme e, in generale, la violazione del dovere di riservatezza;
- h) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- i) inosservanza delle disposizioni in materia di subappalto;
- j) violazione delle disposizioni del patto d'integrità degli appalti pubblici regionali;
- k) qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara di cui alle premesse, nonché per la stipula del contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- l) in caso di esito negativo del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese dall'affidatario ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, comma 3 del D.P.R. 445/2000.

Al verificarsi anche di uno solo dei predetti eventi il presente contratto si intende risolto e l'Amministrazione avrà diritto di incamerare la cauzione, ovvero di applicare una decurtazione economica equivalente; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In caso di risoluzione del Contratto, l'affidatario si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio in favore dell'Amministrazione.

A seguito di eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o pronunce del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello il committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determina di affidamento di cui alle premesse con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'affidatario, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del presente contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dal committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e inefficacia.

Resta inteso che l'Amministrazione si riserva di segnalare all'Autorità Nazionale Anticorruzione eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del Contratto, nonché di valutare gli

stessi come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate all'affidatario ai sensi dell'art. 80 comma 5, lett. c) del D.Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto nel presente articolo e nei casi di cui all'art. 110 del D.Lgs. 50/2016, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni contrattuali alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Il committente si riserva altresì la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto con le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs.50/2016.

Tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio all'affidatario, da parte del RUP, di apposita comunicazione via PEC, la quale dovrà pervenire almeno 20 giorni prima della data del recesso.

In applicazione dell'art.1 comma 13 D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'affidatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'affidatario si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che siano migliorativi rispetto a quelli applicati.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali la Amministrazione non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Impresa di qualsivoglia natura.

ART. 18 - OBBLIGHI RELATIVI AL RAPPORTO DI LAVORO

L' affidatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di

igiene e sicurezza, nonché in materia previdenziale, infortunistica e di sicurezza sul luogo di lavoro, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L' affidatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Restano fermi gli oneri e le responsabilità in capo all' affidatario di cui all'articolo 105, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016 in caso di subappalto.

ART. 19 – RESPONSABILITA' CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

L' affidatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni cagionati dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili al affidatario stesso, anche se eseguite da parte di terzi.

L' affidatario si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Anche a tal fine, l' affidatario dichiara di essere in possesso di un'adeguata copertura assicurativa a garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali per tutta la durata del Contratto.

Ferme restando le assicurazioni obbligatorie per legge (contro gli infortuni sul lavoro) a favore dei dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio, l'affidatario dovrà stipulare- se non già in possesso - apposita polizza di assicurazione con primaria Compagnia operante sul mercato assicurativo di riferimento, per responsabilità civile verso terzi, ivi compresi gli eventuali danni di qualsiasi natura cagionati a terzi, compresa la stazione appaltante, a garanzia dei rischi connessi all'appalto.

La durata della copertura assicurativa richiesta deve essere almeno pari a tutta la durata del Contratto e comunque sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal predetto Contratto.

L'Amministrazione procederà a visionare, preventivamente alla stipula del contratto, la copia integrale della polizza; il massimale per sinistro della garanzia RCT non dovrà essere inferiore a € 2.000.000,00.

Resta comunque ferma la totale responsabilità della ditta appaltatrice riguardo il risarcimento di eventuali maggiori danni eccedenti i massimali di garanzia ovvero esclusi dalle condizioni contrattuali di polizza.

Eventuali scoperti e franchigie dovranno essere integralmente risarciti agli eventi causa.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere obbligatoriamente fornita in lingua italiana.

ART. 20 – BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

L' affidatario assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui; l'affidatario, pertanto, si obbliga a manlevare l'Amministrazione, per quanto di propria competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

Qualora venga promossa nei confronti dell'Amministrazione un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, l'affidatario assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, l'Amministrazione è tenuta ad informare prontamente per iscritto l' affidatario delle suddette iniziative giudiziarie.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'Amministrazione, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi e/o le forniture erogati.

ART. 21 - SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA

Sono a carico dell'affidatario le spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto, imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, le spese di pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 3 comma 1 lett. b) del medesimo Decreto, (pubblicazione dell'estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale), saranno rimborsate alla Stazione Appaltante dall'affidatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione

ART. 22- FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

ART. 23 – GARANZIE DEFINITIVE

1. A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs.50/2016, l'affidatario ha costituito cauzione/fideiussione pari al _____ dell'importo contrattuale, pari ad € _____, mediante polizza fidejussoria n. _____, rilasciata da _____ in data _____.

La garanzia opera per tutta la durata del Contratto, e comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal predetto Contratto. Pertanto, la garanzia sarà svincolata, secondo le modalità ed alle condizioni di seguito indicate, previa deduzione di eventuali crediti dell'Amministrazione verso il affidatario, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali. In particolare, l'Amministrazione potrà svincolare progressivamente la cauzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'importo iniziale garantito secondo quanto stabilito all'art. 103, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016, subordinatamente alla preventiva consegna da parte dell'affidatario all'istituto garante di una comunicazione della Regione, di un documento attestante l'avvenuta esecuzione delle prestazioni contrattuali. Detta ultima comunicazione verrà emessa dalla Regione.

In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta dall'Amministrazione.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'affidatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10

(dieci) giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione.

ART. 24 - RIFERIMENTO A NORME VIGENTI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si rimanda al capitolato speciale descrittivo e prestazionale, alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi, nonché al Codice Civile alle "Line guida in materia di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvate con DGR 13-3370 del 30/5/2016 (pubblicata sul B.U.R. n. 25 del 23/6/2016) e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

ART. 25 – DOMICILIO LEGALE

1. L'affidatario, come sopra rappresentato, per ogni effetto giuridico e contrattuale, elegge domicilio presso la sede di _____.

Il presente atto è redatto in forma di scrittura privata sottoscritta digitalmente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li

Il committente

REGIONE PIEMONTE

.....

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005

L'affidatario

.....

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, l'operatore economico dichiara di accettare integralmente tutte le clausole contenute nel presente contratto ed in particolare di approvare espressamente quelle di cui agli art. 4,5,7,8,9,10,11,13,16,17,19,20.

IL committente

REGIONE PIEMONTE

.....

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005

L'affidatario

.....

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005